



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Sassari e Nuoro

Arch. Stefano Govoni
archstefanogovoni@gmail.com

e, p.c.
Azienda Speciale Parco di Porto Conte
ampcapocaccia@informapec.it
parcodiportoconte@pec.it

Al Comune di Alghero
Servizio Pianificazione ed Edilizia privata
protocollo@pec.comune.alghero.ss.it

Alla R.A.S. Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza
Sardegna Settentrionale
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it

All'Agenzia del Demanio
Servizio Territoriale di Sassari
dre_Sardegna@pce.agenziademanio.it

OGGETTO: Alghero. Punta Giglio. Ex Batteria militare S.R. 413. Progetto di restauro, risanamento conservativo, rifunzionalizzazione e allestimento museale. Sovralluogo in data 29 gennaio 2021. Prescrizioni per elaborazione progetto esecutivo.

Con riferimento alle prescrizioni impartite da questa Soprintendenza in sede di approvazione del progetto definitivo e in previsione della presentazione degli ulteriori elaborati esecutivi e di dettaglio richiesti, sulla base dell'esame diretto dello stato dei luoghi effettuato nel corso del sopralluogo congiunto in data 29 gennaio u.s., si sintetizza di seguito quanto concordato o disposto durante la visita nelle aree interessate dai lavori e si precisa quanto segue:

- Nelle more della predisposizione del progetto esecutivo da sottoporre ad approvazione di questo Ufficio, previa sottoposizione ad approvazione di idoneo progetto di accantieramento e sistemazione delle aree, si potrà procedere alla installazione del cantiere, sfruttando le aree già libere da vegetazione per deposito di materiali e sistemazione delle baracche e delle attrezzature necessarie. Si potrà procedere quindi alla pulizia e sistemazione del terreno e alla esecuzione dei saggi concordati, finalizzati alle verifiche che potranno condizionare le scelte progettuali. In particolare si effettueranno demolizioni parziali per l'apertura di varchi di dimensioni contenute nel solaio di calpestio della zona notte-servizi e nel lato esterno a sud dell'edificio principale-casermetta, in ciascuno dei vani esistenti e all'esterno nel solaio del deposito idrico, al fine di verificare l'effettiva consistenza e le esatte dimensioni delle cisterne interrate e la conseguente effettiva possibilità di realizzare i servizi igienici interrati come previsto nel progetto definitivo. Dell'avvenuta realizzazione dei saggi si darà avviso a questo Ufficio per le verifiche del caso.
- Nel progetto esecutivo si potrà prevedere la modifica di una delle finestre sul prospetto posteriore dell'edificio principale in portafinestra, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, in luogo



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Sassari e Nuoro*

della realizzazione di rampe inclinate o della installazione di apparecchiature che sarebbero eccessivamente invasive;

- I pavimenti saranno accuratamente rimossi, puliti e accatastati in luogo idoneo per il successivo ripristino. Il pavimento in cemento rullato gettato in opera sarà attentamente documentato, demolito e ripristinato con nuovo pavimento esattamente uguale all'originale. Nei vani pavimentati con piastrelle in cemento le piastrelle non recuperabili saranno sostituite con getto in cemento colorato con ossidi dello stesso colore delle piastrelle.
- Davanzali e soglie in marmo bianco saranno restaurati e le parti mancanti saranno ricostruite con cemento bianco. Poiché si è constatato che stipiti e architravi delle aperture finestrate sono in buone condizioni ed esattamente definiti non si ritiene necessario realizzare la prevista imbotte in acciaio corten. Questa sarà realizzata solo quando necessario in sostituzione di stipiti o architravi in stato di crollo parziale, come constatato nelle polveriere o nelle strutture secondarie, per l'installazione di eventuali infissi o inferriate;
- Nel vano centrale della zona notte della casermetta si conserveranno interamente le due pareti ortogonali al lato maggiore, decorate con il motivo a greche verticali, mentre delle altre due pareti si conserverà interamente almeno la parte superiore in modo da conservare testimonianza chiara della distribuzione originaria. A tal fine si considererà anche la possibilità di conservare parte dei setti angolari per tutta l'altezza; i motivi decorativi presenti nel vano dovranno essere sottoposti a restauro da parte di professionista in possesso dei requisiti di legge, che dovrà, prima della demolizione della parte inferiore di due delle pareti, provvedere a consolidare e mettere in sicurezza gli ornati da conservare;
- Nei vani anneriti dal fumo si effettueranno prove di pulitura delle pareti al fine di verificare la possibilità di recuperare eventuali parti con presenza di disegni o decori. Qualora si verifichi l'impossibilità di rimuovere lo strato annerito superficiale si potrà sostituire l'intonaco con malta dello stesso tipo di quella originaria.
- L'esposizione delle specie botaniche si realizzerà tramite selezione, catalogazione e valorizzazione della ricca vegetazione già presente nel luogo, con eventuale implementazione di sole specie autoctone, evitando la creazione di aiuole, di settori definiti o di sistemazioni artificiali. Sarà garantita la massima naturalità sia per le aree verdi che per i percorsi, per i quali si eviteranno delimitazioni definite con linee nette (bordi, canalette, lamie in corten di contenimento del terreno, ecc.);
- Nel piazzale esterno antistante la casermetta, sul lato verso il mare, sarà effettuata la pulizia dalla vegetazione infestante, che potrà essere sostituita da essenze della macchia mediterranea, al fine di garantire la massima naturalità e conservare l'attuale superficie indefinita e irregolare a verde.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

Piazza Sant'Agostino 2 Sassari - 079206741
PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ss@beniculturali.it



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Sassari e Nuoro*

Saranno conservati anche tutti gli alberi e arbusti presenti lungo il piazzale stesso. Si valuterà attentamente il sistema di protezione del dislivello (ringhiere metalliche leggere o gabbioni di pietrame o le stesse alberature esistenti), anche prevedendone l'alternanza;

- Nell'area della vasca (attuale cisterna) la vegetazione – già individuata come meritevole di tutela – andrà conservata, quando possibile, in loco (essenze calpestabili); il lastricato a piano inclinato di scorrimento delle acque sarà attentamente restaurato e le modalità di restauro saranno puntualmente illustrate nel progetto esecutivo;
- Al fine di mettere in sicurezza l'area ed evitare l'installazione di invasive ringhiere o di parapetti sulle strutture militari o nei punti di belvedere più scenografici, si prevederanno elementi dissuasori nei varchi più interni e meno percepibili dai quali si acceda a postazioni elevate sulla scogliera, con installazione di sistemi di minima invasività che impediscano il passaggio (cavi in acciaio fissati alle estremità a rocce o strutture o a paletti metallici snelli e di minimo impatto). Tali sistemi dovranno essere indicati in apposita planimetria del progetto esecutivo e illustrati con disegni di dettaglio;
- Il restauro dovrà rispettare quanto più possibile la destinazione e la conformazione dei diversi ambienti: pertanto non è prevista la chiusura delle feritoie della casamatta;
- La recinzione perimetrale del compendio, costituita da muratura in pietrame a secco, sarà ripristinata e si potrà aumentarne l'altezza fino alla quota necessaria ad impedire il passaggio dei cinghiali che potrebbero danneggiare le sistemazioni esterne o la vegetazione;
- Il sistema di illuminazione esterna sarà costituito unicamente da elementi segnapasso di minima altezza, con luce proiettata verso il piano di calpestio, sarà limitato al numero di elementi illuminanti strettamente necessario per la sicurezza, lungo i percorsi principali di accesso alla casermetta o negli spazi di immediata pertinenza;
- Le decorazioni presenti nella sala centrale dovranno essere integralmente conservate e restaurate: così come per il vano centrale della zona notte prima dell'avvio dei lavori dovrà essere prodotta idonea scheda tecnica di restauro sottoscritta da professionista in possesso dei requisiti di legge (settore 2 – superfici decorate dell'architettura).
- Per quanto riguarda i lavori previsti nel sottosuolo si conferma che gli stessi dovranno essere eseguiti con la costante assistenza archeologica a cura di un professionista a ciò incaricato, con oneri a gravare sul progetto.

Questa Soprintendenza resta in attesa di conoscere anche, con maggior dettaglio, il progetto relativo al percorso didattico educativo previsto, ricordando che esso dovrà comunque rispettare un duplice obiettivo: informare sulla storia del luogo e sulla funzione delle architetture, nonché comunicare e far conoscere la grande valenza, dal punto di vista ambientale, del sito. Qualora, come nel caso del deposito interrato, si



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

Piazza Sant'Agostino 2 Sassari - 079206741
PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ss@beniculturali.it



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Sassari e Nuoro*

dovesse indicare per taluni ambienti un utilizzo diverso da quello eminentemente educativo, esso dovrà comunque essere autorizzato previa visione di un elaborato progettuale che espliciti finalità e funzioni, che non potranno in ogni caso essere incompatibili con le istanze di tutela, conservazione e fruizione del bene. Restano confermate tutte le disposizioni impartite in sede di approvazione del progetto principale in merito agli elaborati da sottoporre ad approvazione.

DS/MPD/GG

Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci
(firmato digitalmente)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro
Piazza Sant'Agostino 2 Sassari - 079206741
PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ss@beniculturali.it